



Calcio tedesco Bayern: buonuscita di 2 miliardi per il Trap

Rimasta assente dalle edicole nel fine settimana di Pasqua, la grande stampa quotidiana tedesca ha salutato ieri con simpatia Giovanni Trapattoni. Andrà a Roma Trapattoni? Si chiede il popolare «Bild», ricordando che la moglie di «Trap», Paola, è romana e che la squadra giallorossa l'anno scorso aveva avanzato «un'offerta allettante» all'allenatore. Trapattoni viene definito «un gentleman» e appare chiaro che la sua rinuncia ad una buonuscita ha colpito i commentatori. Secondo «Bild», l'addio sarà comunque accompagnato da un assegno pari a due miliardi di lire.

Coppe, Chelsea-Vicenza Viali scalda i suoi «Domani gioco e segno io»

«Dobbiamo giocare una partita perfetta»: alla vigilia della semifinale di ritorno di Coppa delle Coppe contro il Vicenza (domani a Londra, ore 20.45), Gianluca Viali si impone un compito «difficile, ma non impossibile». «Conoscevamo bene il Vicenza prima ancora di incontrarlo due settimane fa - ha detto oggi il tecnico del Chelsea nell'unica conferenza stampa concessa - il risultato dell'andata è stato causato semplicemente da errori che questa volta non faremo più». Viali che aveva mandato «diversi osservatori» a vedere la squadra di Guidolin, punta a segnare una rete nei tempi regolari, «poi vedremo».



**L'Unità
lo Sport**

Coppa Uefa: in svantaggio di una rete a Mosca il team di Simoni si affida a due guizzi imparabili del brasiliano

Ronaldo gela lo Spartak e spinge l'Inter a Parigi

SPARTAK MOSCA - INTER 1-2

SPARTAK: Filimonov, Ananko, Gorkukovich, Khelev, Romashenko, Evseev (30' st Buznikin), Tichonov, Alenichev, Titov, Tsybalar, Robson

(12 Epifanov, 13 Golovskoi, 16 Meleshin, 23 Zildnev, 25 Pissarev).

INTER: Pagliuca, Bergomi, Sartor, Colonnese, West, Moriero (20' st Fressi), Simeone, Cauet, Zanetti, Zamorano (34' st Kanu), Ronaldo (38' st Recoba).

(12 Mazzantini, 26 Rivas, 8 Winter, 6 Djorkaeff).

ARBITRO: Hugh Dallas (Sco).

RETI: nel pt, 11' Tikhonov, 45' Ronaldo. Nel st 31' Ronaldo

Note: Angoli: 17-3 per lo Spartak. Serata gelida, terreno in cattive condizioni. Spettatori: 34 mila. Ammoniti: Gorkukovich, Bergomi, Fressi e Tsybalar per gioco falloso.



La gioia di Ronaldo dopo la seconda rete allo Spartak di Mosca

Kadobnov/Ansa

MOSCA. La differenza tra Inter e Spartak Mosca l'hanno fatta i brasiliani: due gol di Ronaldo da una parte e le occasioni fallite da Robson dall'altra. Tutto regolare: perché Ronaldo è il miglior giocatore del mondo, mentre Robson può vantare solo di essere stato amico di gioventù di Zé Elias. Ronaldo ha siglato una doppietta che porta l'Inter alla finale di Coppa Uefa (Parigi, 6 maggio), Robson ha polverizzato i sogni di gloria dello Spartak Mosca, che pure lungo il cammino aveva falciato, senza pietà, l'Ajax. Ronaldo ha segnato un gol per tempo: il primo, importantissimo, allo scadere dei primi quarantacinque minuti, il secondo alla mezzora della ripresa. Il totale stagionale del brasiliano sale così a quota 35: 21 in campionato, 5 in Coppa Uefa, 3 in Coppa Italia, 6 in Nazionale. Zeman dice che «altri grandi calciatori rispetto al brasiliano giocavano di più per la squadra, Ronaldo ha solo il pregio di essere oggi quello più decisivo». Vi pare poco?

Solo un paio di ore prima dell'inizio della partita l'Uefa ha deciso, dopo un sopralluogo del delegato maltese De Maio accompagnato dall'arbitro scozzese Dallas, che si poteva giocare. Per rimuovere i trenta centimetri di neve e scongiurare il rinvio lo Spartak aveva messo al lavoro dal giorno di Pasquetta 500 spalatrici, che hanno ripulito il fondo dello

stadio della Dinamo e hanno permesso ai quarantamila spettatori di poter seguire in condizioni più o meno decenti la gara. Contenti i russi, fatalista il presidente Massimo Moratti («meglio toglierli il pensiero, il campo fa schifo, ma con il rinvio di un giorno ci sarà il pericolo di gelata e sarà ancora peggio»), contrari i giocatori interisti.

Pronti, via: e l'Inter vive il pomeriggio più tormentato della stagione. Lo Spartak mette subito all'angolo la squadra di Simoni: una manciata di secondi e il brasiliano Robson, di testa, sciupa la prima occasione-gol della gara. I primi dieci minuti dell'Inter sono apocalittici, i giocatori cercano di capire quale sia la strategia migliore per correre e restare in piedi su un campo paludoso. Lo Spartak accelera i tempi e al 7' altra occasione: tiro di Tichonov respinto da Pagliuca, pallone libero a due metri dalla porta, tentativo di Robson di andare a segno, guizzo di Pagliuca e porta salva. Il gol dello Spartak arriva all'11'. Tichonov riceve il pallone, salta Zanetti che ha un'esitazione fatale, il russo fa due passi e di destro piazza una legnata che bastona Pagliuca: 1-0. Inter in bambola e per poco dopo un minuto non c'è il bis: il cross di Tsybalar cammina lungo la linea di porta, nessun russo riesce a dare il colpo di grazia. Al 22' ancora il brasiliano Robson in peccato di

generosità: con mezza difesa dell'Inter spiazzata, fallisce il 2-0. A questo punto, con la qualificazione nelle mani dei russi, la squadra di Simoni comincia a giocare. È Simeone a dare la carica. Moriero è vivace, ma insiste troppo nel dribbling, Ronaldo scalda il motore, Zamorano gioca di sponda. Al 30' c'è un rilancio di Simeone, pallone innocuo, ma il portiere russo Filimonov perde il pallone, Ronaldo cerca di tirare, ma scivola. Al 38' c'è un cross di Cauet, Filimonov respinge di pugno, Moriero tira in modo maldestro. Riecco lo Spartak: angolo e il solito Robson sbaglia tutto di testa. Al 43' Pagliuca para una punizione

calciata da Romashenko, al 45' l'Inter pareggia: cross di Cauet, Simeone non riesce a deviare di testa, Romashenko rinvia corto, entra Ronaldo e di destro impallina Filimonov. Ripresa con avvio sofferto, da copione, per l'Inter. I russi partono alla carica, la squadra di Simoni cerca di difendere il pareggio. Anche Ronaldo si piazza in difesa. I russi corrono, ma il loro calcio è disordinato. Simoni rinforza la diga: dentro Fressi, esce Moriero. Il tecnico Romansev cerca di rinvigore l'attacco con l'inserimento di Buznikin, ma Ronaldo al primo assalto vero alla porta dei russi non perdona. Trian-

gola con Zamorano, salta il comico Romashenko, dribbla con eleganza il portiere Filimonov e raddoppia. Poco dopo il brasiliano sfiora il tris su azione di contropiede impostata da Zamorano. C'è gloria anche per Kanu che sostituisce proprio il cileno, l'Inter ormai è padrona e amministra il risultato. L'ultima occasione è per la squadra di Simoni, ma il portiere Filimonov anticipa Simoni. Finisce 2-1, l'Inter atterra nella seconda finale Uefa consecutiva, la quarta negli ultimi otto anni, due vinte (1990-91 e 1993-94), una persa, lo scorso anno, con lo Schalke 04 nella roulette dei rigori. Troppo facile di parlare di vendetta parigina.

Morto Parola ex calciatore della Spal

VARESE. Domenico Parola, 53 anni, campione della Spal negli anni Sessanta e oggi stimato tecnico, è morto ieri durante una partita di calcio tra scapoli e ammortati al campo sportivo comunale di Bezozzo, nel Varesotto. Parola è stato stroncato da un infarto mentre correva con il pallone verso l'area di calcio avversaria. È stato immediatamente soccorso dai compagni di squadra e dal medico presente a bordo campo che ha cercato di rianimarlo praticandogli un massaggio cardiaco, ma è morto per la gravità della lesione cardiaca. Parola aveva iniziato la sua carriera di calciatore nel Laveno Mombello insieme a Gigi Riva. Nella stagione '65-'66 aveva giocato in serie A con la Spal. Negli anni successivi aveva militato in serie B con la casacca prima del Pisa e poi del Perugia. Nel 1980 Parola aveva conseguito il patentino di allenatore. Lo scorso anno era stato alla guida del settore giovanile di una squadra in provincia di Varese.

A Monaco i bianconeri per il via libera alla 4ª finale europea consecutiva, 3ª di Coppa campioni

Juventus verso l'Europoker

MONACO. Il risultato dell'andata 4-1 la mette in una botte di ferro, ma per la Juventus c'è qualcosa da temere (e da evitare) nella gara di ritorno con il Monaco: i cartellini gialli. Ben 8 bianconeri (oltre all'assente Montero) sono infatti diffidati: in caso di ammonizione domani salterebbero l'eventuale finale del 20 maggio ad Amsterdam. L'elenco comprende Zidane, Davids, Tacchinardi, Torricelli, Di Livio, Dimas, Pecchia e Pessotto. Deschamps, invece, è qualificato e non sarà in campo come gli infortunati Ferrara e Montero. La spada di Damocle delle ammonizioni condiziona quindi le scelte di Lippi. Impossibile, perciò, avere una parvenza di informazione dal tecnico, che spera in una gara senza sorprese, per mettere al riparo dai rischi soprattutto Zidane e Davids. Vorrebbe sostituirli con la qualificazione al sicuro, ma difficilmente li escluderà dall'undici di partenza. Lippi teme un colpo di coda del Monaco, a dispetto dei ranghi decimati dagli infortuni dei monegaschi. «Il conto non è chiuso - afferma

certo, il 4-1 dell'andata ci dà un bel vantaggio, ma non è ancora la garanzia della finale. Non mi sento già promosso e penso che il Monaco non abbia perso tutte le speranze. I monegaschi tenderanno una rimonta eccezionale: hanno ottimi attaccanti, forti in nazionale, stiamo quindi attenti a non prenderci qualche schiaffo».

La difesa della Juventus è piena di incognite: potrebbe rientrare Dimas, come pure Torricelli, mentre Tacchinardi è in bilico tra la retroguardia e il centrocampo. Lippi ha grande stima delle punte monegasche Trezeguet e Ikpeba e non vuole rischiare brutte sorprese. Nell'attacco bianconero, alle spalle di Zidane, che potrebbe poi uscire per far posto a Pecchia, è certo invece che giocherà la coppia Del Piero-Inzaghi, alla caccia di altri gol da aggiungere al già abbondante bottino. Entrambi sono in lizza per il titolo di capocannonieri della Champions League: Del Piero è primo con nove reti, Inzaghi segue a sei. Uscendo indenne da Monaco, la Juventus cen-

terebbe la quarta finale consecutiva in Europa, la terza di Champions League. «Sono discorsi che vorrei fare domani sera», dice un Lippi scaramantico, che risponde poi con un sorriso a chi gli prospetta una sfida tra i due probabili futuri tecnici di Italia e Francia: Lippi, appunto, e Tigana. «Sono discorsi futuristici, almeno per me. Nel '98-99 allenò la Juventus. Per quanto riguarda Tigana, sedarverò allenerà la nazionale francese, gli faccio i migliori auguri: sono sicuro che continuerà il grande lavoro impostato dall'attuale ct, Jacques».

Per Tigana, stando alle fonti francesi, il passaggio sulla panchina dei galletti sembra cosa fatta, anche se il suo contratto con il Monaco scade nel giugno del '99. Ma oggi il tecnico, pensando alla sua squadra, è sconcolato: «Il Monaco è a pezzi, altro che Juventus». La lista degli infortunati è lunghissima: domani mancherà mezza difesa, da Dumas Djeto, che al Del Alpi, provò, senza riuscirci, a mettere i bastoni tra le ruote di Zidane e galletti.

Monaco-Juve Stasera, 20,45 su Canale 5

Sarà Alessio Tacchinardi che sostituirà Montero al centro della difesa della Juventus impegnata stasera a Monaco per la gara di ritorno di semifinale di Champions League. I bianconeri scenderanno in campo alle 20,45 e nella gara di andata a Torino hanno battuto per quattro reti a uno i monegaschi. Attesi a Monaco circa 3 mila tifosi bianconeri. La gara sarà trasmessa in diretta da Canale 5 alle 20,45 di stasera.

Onorio e Anna Dolcetti, Flavio e Milena Dolcetti, Eva e Gianni Buoffi, Benedetto e Adriana Ghiglia, Angelo e Lorena Guzzinati piangono con l'amico Florestano la perdita improvvisa della moglie.

**LILIANA FERRARI
in Vinci**
avvenuta ieri a Roma. I funerali avranno luogo giovedì alle 10.30 nella Certosa di Ferrara. Roma/Ferrara, 15 aprile 1998

Luciana, Antonella e Franco, Patrizia, Sabrina e Luca sono vicini a Rina e figlie per la perdita del loro caro.

GUIDO APOSTOLO
Roma, 15 aprile 1998

L'Unione Pds dell'VIII Circoscrizione è vicina in questo triste momento al compagno Pietro Sarfo per la scomparsa del caro

PAPA
Roma, 15 aprile 1998

I compagni del Pds Villaggio Breda partecipano commossi al dolore del compagno Pietro Sarfo per la scomparsa del caro

PAPA
Roma, 15 aprile 1998

Si è spento improvvisamente nei giorni scorsi

GRAZIANO COLAGROSSI
I compagni del Pds della X Circoscrizione si stringono in questo momento di dolore alla cara Tiziana ed ai suoi familiari.
Roma, 15 aprile 1998

Per i mutui casa tassi da strozzini

Superata la soglia d'usura per gli interessi da pagare sui prestiti stipulati qualche anno fa. I clienti vorrebbero rinegoziare il proprio debito ma le banche non ne vogliono sapere e chiedono penali da capogiro.



IL SALVAGINTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 16 APRILE 1998

VIAGGIO IN PERSIA (MINIMO 15 PARTECIPANTI)

Partenza da Roma il 14 maggio - il 18 giugno - il 2, 9 e 30 luglio - 6 agosto - 3 settembre e 8 ottobre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione maggio e giugno lire 2.900.000

2 e 9 luglio - 3 settembre - 8 ottobre lire 3.020.000

30 luglio e 6 agosto lire 3.200.000

Supplemento partenza da altre città lire 200.000

Visto consolare lire 70.000

L'itinerario: Italia/Teheran - Kerman (Bam) - Shiraz (Persepoli) - Isfahan - Teheran/Italia

La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Kerman), la pensione completa, gli ingressi alle aree archeologiche, le visite guidate previste dal programma, l'assistenza delle guide locali iraniane, un accompagnatore dall'Italia.



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

VIAGGI AL MARE

IL MARE A CUBA

Partenza da Milano il 7-21 e 28 marzo, il 4-11 e 25 aprile

Trasporto con volo Air Europe

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione da lire 1.927.000

(su richiesta la settimana supplementare o la partenza da Roma)

La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e a Cuba, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Gran Caribe (4 stelle), situato a Varadero in località Punta Blanca, la pensione completa con le bevande alcoliche ai pasti incluse.

IL MARE A ZANZIBAR

Partenza da Milano e da Roma il 10 e 24 marzo, il 7 e 14 aprile

Trasporto con volo Air Europe

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quote di partecipazione da lire 1.908.000

(settimana supplementare su richiesta)

La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e in Tanzania, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Zanzibar Village (4 stelle), la pensione completa con le bevande ai pasti, il villaggio, località Kiwengwa, è situato su una lunga spiaggia di sabbia bianca all'Oceano Indiano e le costruzioni, in stile locale, sono circondate dalla fitta vegetazione. Cucina ottima, staff di animazione professionale e possibilità di praticare sport.



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

I.A.C.P. Provincia di Bologna

Piazza della Resistenza, 4 - Bologna 40122 - Tel. 051.292111 Fax 051.292595

AVVISO DI GARE

Il giorno di giovedì 14.05.98 presso la sede dell'Istituto avranno luogo due distinti pubblici incanti, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art.21 L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento di:
1) Alle ore 9.00 lavori di manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari in fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto e siti nei comuni della provincia di Bologna, con esclusione del capoluogo e nel comune di Civitella di Romagna (Fo). Lotti 10741, 10752 e 1076/R. Importo a base di gara: L. 1.250.000.000 a misura, IVA esclusa. Cat. prevalente: 2 classe 5. Finanziamento: renti da quota parte canoni, esercizio 1998/99.
Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 12.05.98 agli indirizzi e con le modalità indicate nei Bandi integrali di gara, un plico sigillato con ceracalca, sul quale oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere indicato l'oggetto della gara e contenere la documentazione richiesta al punto 5) dei Bandi stessi. I bandi integrali di gara vengono pubblicati sul B.U.R. Emilia Romagna del 15.04.1998. Entrambi i bandi sono inseriti al sito Internet: <http://www2.comune.bologna.it/bolognaincanto> ed inoltre affissi all'Albo Pretorio del Comune di Bologna nonché all'Albo dell'Istituto dove sono disponibili.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Ing. Vincenzo Cosmi
Il Presidente
Dr. Marco Giardini
Questo avviso è nella Banca dati INTERNET: www.intopubblica.com